



Pubblicazione: 10 settembre
2012

Edizione: 1

Pagine: 48

Peso: 50 (gr)

Collana: H2 CARLO MARIA MARTINI

Formato: 110x185x3 (mm)

Confezione: Punto metallico

CARLO MARIA MARTINI

L' Europa, la fede e la Parola

Tre interviste sulla Chiesa e il mondo

DESCRIZIONE >

Un'intervista è come un ritratto. Riesce bene quando è aderente al personaggio e ne interpreta al meglio i punti di forza. Rileggere tre conversazioni del cardinale Carlo Maria Martini con la rivista *Il Regno*, avvenute fra il 1990 e il 2001, è quindi un modo per cogliere aspetti rilevanti del suo magistero e della sua pastorale: l'Europa, la 'cattedra dei non credenti', la Parola. La prima intervista prende spunto dall'assemblea ecumenica di Basilea del 1989, anno cruciale per il continente dopo il crollo del muro di Berlino, quando l'autore presiede il Consiglio delle Conferenze Episcopali Europee. «Se in Europa si sono consumate le divisioni tra cristiani – affermava – spetta proprio in particolare all'Europa, anche se non esclusivamente ad essa, il compito di cercare le vie più adatte per giungere quanto prima a superare tali divisioni». La seconda intervista ripercorre l'esperienza della 'cattedra dei non credenti', che prese avvio nella diocesi di Milano la sera del 17 novembre 1987. «Punto di partenza – ricordava Martini – era la constatazione che esistono in me, e in ogni altra persona pensante, un "credente" e un "non credente" che si interpellano a vicenda». Nella terza conversazione, realizzata al termine del VI Concistoro straordinario del 2001, il cardinale avanzava la proposta di un sinodo universale sulla Parola di Dio nella vita della Chiesa, perché «è dalla Parola ascoltata e contemplata che si rende più facile quello sguardo di sintesi tra antropologia, teologia e tradizione evangelica che illumina la mente dei credenti in ricerca di un significato globale dell'esistenza».